

Concorso RIPAM

# PICCOLI COMUNI

## 178 Funzionari

### 36 Funzionari con competenze giuridiche

(codici GIU da 01 a 12)

## Manuale per la prova scritta unica

- Diritto costituzionale • Diritto amministrativo
- Ordinamento degli enti locali
- Diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti
- Norme generali in materia di pubblico impiego
- Logica RIPAM e Quesiti situazionali

ONLINE:

- Lingua inglese e Informatica



CONTENUTI  
EXTRA  
E  
SOFTWARE  
DI SIMULAZIONE



*Eddie*  
L'ASSISTENTE  
VIRTUALE  
PER SINTESI  
E QUIZ



**20%**  
Sconto  
Esclusivo  
SUL  
VIDEOCORSO



EdiSES  
EDIZIONI

Concorso RIPAM

# PICCOLI COMUNI

## 178 FUNZIONARI

**36 Funzionari con competenze giuridiche**  
(codici GIU da 01 a 12)

### Manuale per la **prova scritta unica**

#### Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.  
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.  
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

## SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



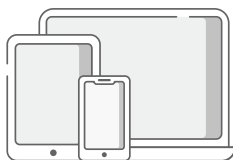
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso RIPAM

# PICCOLI COMUNI

**178 FUNZIONARI**

**36 Funzionari con competenze giuridiche**

(codici GIU da 01 a 12)

**Manuale per la prova scritta unica**

Concorso RIPAM - Piccoli Comuni - 178 Funzionari  
36 Funzionari con competenze giuridiche (codici GIU da 01 a 12)  
Manuale per la prova scritta unica  
I Edizione, Giugno 2026  
Copyright © 2026 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2030 2029 2028 2027 2026

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Grafica di copertina:* EdiSES Edizioni S.r.l.

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano

*Fotocomposizione:* EdiSES Edizioni S.r.l.

*Stampato presso:* PrintSprint S.r.l. – Napoli

*Per conto della* EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 710 1

**[www.edises.it](http://www.edises.it)**


---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.


Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

# Sommario

## Libro I Diritto costituzionale

<b>Capitolo 1</b> Le norme giuridiche e le fonti del diritto.....	3
<b>Capitolo 2</b> Lo Stato.....	20
<b>Capitolo 3</b> La Costituzione italiana.....	26
<b>Capitolo 4</b> Gli organi costituzionali.....	38
<b>Capitolo 5</b> La magistratura.....	58
<b>Capitolo 6</b> Gli organi ausiliari.....	69
<b>Capitolo 7</b> Le Regioni e i rapporti con lo Stato e gli altri enti territoriali.....	73
<b>Quesiti di verifica</b> .....	


## Libro II Diritto amministrativo

<b>Capitolo 1</b> La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	93
<b>Capitolo 2</b> Le situazioni giuridiche soggettive.....	104
<b>Capitolo 3</b> L'organizzazione amministrativa.....	110
<b>Capitolo 4</b> L'attività amministrativa e la disciplina dei beni pubblici.....	125
<b>Capitolo 5</b> Atti e provvedimenti amministrativi.....	139
<b>Capitolo 6</b> Il procedimento amministrativo.....	148
<b>Capitolo 7</b> Documentazione amministrativa e Codice dell'Amministrazione digitale (CAD).....	163
<b>Capitolo 8</b> La patologia dell'atto amministrativo.....	184
<b>Capitolo 9</b> L'accesso ai documenti amministrativi.....	193
<b>Capitolo 10</b> Trasparenza e anticorruzione.....	202
<b>Capitolo 11</b> Il diritto alla riservatezza.....	216
<b>Capitolo 12</b> I contratti della Pubblica Amministrazione.....	231
<b>Capitolo 13</b> Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione.....	264
<b>Capitolo 14</b> La giustizia amministrativa (cenni).....	270
<b>Quesiti di verifica</b> .....	




## Libro III

### Ordinamento degli enti locali

Capitolo 1	Le autonomie territoriali.....	275
Capitolo 2	Le fonti normative.....	278
Capitolo 3	Il Comune.....	290
Capitolo 4	La Provincia.....	313
Capitolo 5	La Città metropolitana e Roma Capitale.....	318
Capitolo 6	Il sistema elettorale.....	324
Capitolo 7	Status degli amministratori locali.....	339
Capitolo 8	Le modifiche territoriali.....	348
Capitolo 9	Le forme di aggregazione e di collaborazione.....	353
Capitolo 10	Il coinvolgimento dei cittadini.....	361
Capitolo 11	I servizi pubblici locali (SPL).....	366
Capitolo 12	I controlli.....	379
<b>Quesiti di verifica</b> .....		

## Libro IV


### Diritto civile

Capitolo 1	Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive.....	385
Capitolo 2	I soggetti del rapporto giuridico.....	391
Capitolo 3	Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione.....	406
Capitolo 4	L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità contrattuale.....	425
Capitolo 5	Il contratto.....	435
Capitolo 6	La patologia del contratto e il suo scioglimento.....	452
Capitolo 7	I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale.....	458
Capitolo 8	I principali contratti tipici.....	470
<b>Quesiti di verifica</b> .....		

## Libro V


### Disciplina del pubblico impiego

Capitolo 1	La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	483
Capitolo 2	Lo svolgimento del rapporto di lavoro.....	503

<b>Capitolo 3</b> Il sistema di gestione delle <i>performance</i> .....	520
<b>Capitolo 4</b> Profili di responsabilità del dipendente.....	525
<b>Capitolo 5</b> La responsabilità disciplinare, i codici di comportamento e il codice disciplinare.....	533
<b>Capitolo 6</b> Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro.....	540
<b>Quesiti di verifica</b> .....	

## Libro VI

### Logica RIPAM e quesiti situazionali

<b>Capitolo 1</b> I quesiti logico-attitudinali .....	553
<b>Capitolo 2</b> I test situazionali.....	576
<b>Quesiti di verifica</b> .....	

## Libro VII

### Lingua inglese e Informatica





# Premessa

Il volume è rivolto a tutti i partecipanti al concorso per **36 funzionari con competenze giuridiche** (codici GIU da 01 a 12) indetto dal RIPAM nell'ambito della procedura per complessivi 178 Funzionari nei Piccoli Comuni.

Il testo tratta **tutte le materie oggetto della prova scritta unica**: diritto costituzionale, diritto amministrativo (procedimento e provvedimento amministrativo, diritto di accesso, anticorruzione e trasparenza, trattamento dei dati personali, codice dei contratti pubblici, codice dell'amministrazione digitale), ordinamento degli enti locali; diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti, pubblico impiego (responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari), logica RIPAM (capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale) e quesiti situazionali, lingua inglese e competenze digitali (online).

In omaggio con il volume:

- > **test a risposta multipla** per la verifica della preparazione
- > il **software di simulazione** per esercitarsi alla prova scritta
- > **Eddie**, l'Assistente virtuale EdiSES che aiuta a personalizzare lo studio. All'inizio di ogni capitolo, è presente un **QR Code**, che rimanda a risorse aggiuntive: sintesi di fine capitolo, definizioni chiave, flashcard e quesiti a risposta multipla. Per fruirne, è necessario accedere o registrarsi su [edises.it](http://edises.it)
- > un **coupon sconto** del 20% sul videocorso di preparazione al concorso.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito [edises.it](http://edises.it) secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito [edises.it](http://edises.it), nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume e nell'area riservata.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **profili social** e su [blog.edises.it](http://blog.edises.it).



# Eddie, l'Assistente virtuale per uno studio su misura

**Eddie**, l'Assistente virtuale basato sull'Intelligenza Artificiale, è progettato per accompagnarti in ogni fase della preparazione concorsuale, adattando lo studio ai tuoi tempi, ai tuoi obiettivi e al tuo livello di partenza. Eddie utilizza esclusivamente la **knowledge base del manuale**, capitolo per capitolo, per offrirti un supporto affidabile, coerente e mirato.

Per ogni capitolo puoi:

- > **ottenere una sintesi chiara ed efficace**, ideale sia per una prima lettura sia per il ripasso;
- > **verificare la preparazione** con test a risposta multipla, utili per misurare i progressi e individuare eventuali lacune;
- > **consultare le definizioni chiave**, per fissare i concetti fondamentali richiesti nelle prove d'esame.

Eddie ti aiuta innanzitutto a **personalizzare il metodo di studio**, permettendo di scegliere il percorso più adatto alle tue esigenze:

- > **Approccio sequenziale**: lo studio segue rigorosamente l'ordine dei capitoli del manuale. È indicato per chi parte da zero o desidera una preparazione sistematica e completa.
- > **Approccio strategico**: dà priorità alle materie con maggiore peso o frequenza nelle prove d'esame, concentrando l'impegno sugli argomenti più rilevanti. È pensato per chi ha tempi limitati o deve ottimizzare lo studio in funzione del bando di concorso.
- > **Approccio diagnostico**: si parte dai quiz per individuare punti di forza e aree di miglioramento. In base ai risultati, lo studio viene orientato verso i capitoli meno consolidati, evitando ripassi inutili e rendendo la preparazione più efficiente.

Nella **fase di perfezionamento finale**, in prossimità della prova d'esame, il **software di simulazione** abbinato al volume consente di svolgere prove complete, individuare i punti critici e concentrare l'attenzione sugli argomenti che richiedono un ultimo intervento di rinforzo.

In questo modo, **Eddie e il software di simulazione** diventano strumenti di orientamento intelligente che non sostituiscono il manuale, ma ne valorizzano i contenuti, aiutandoti a studiare in modo più mirato, consapevole ed efficace.

# Indice

## Libro I Diritto costituzionale

### Capitolo 1 Le norme giuridiche e le fonti del diritto

1.1	L'ordinamento giuridico .....	3
1.2	Norme sociali e norme giuridiche .....	3
1.3	L'efficacia della norma giuridica .....	4
1.4	Le fonti del diritto.....	5
1.4.1	Fonti di produzione.....	5
1.4.2	Fonti atto e fonti fatto.....	6
1.4.3	Fonti atipiche e fonti rinforzate .....	7
1.4.4	Esistenza, validità ed efficacia delle fonti e delle norme.....	7
1.5	Le fonti dell'ordinamento italiano.....	7
1.6	La Costituzione italiana.....	8
1.7	Le leggi ordinarie e i limiti del potere legislativo .....	9
1.7.1	L'iniziativa legislativa .....	9
1.7.2	L'istruttoria e l'approvazione della legge .....	9
1.7.3	La promulgazione e la pubblicazione della legge .....	10
1.7.4	I limiti generali del potere legislativo ordinario .....	11
1.8	L'abrogazione delle leggi (art. 15 disp. prel. c.c.) .....	11
1.9	La riserva di legge .....	11
1.10	Gli atti del Governo con forza di legge .....	12
1.10.1	Il procedimento di formazione dei decreti legislativi.....	12
1.10.2	Il procedimento di formazione e conversione dei decreti-legge .....	12
1.11	I testi unici e i codici di settore.....	13
1.12	I regolamenti interni degli organi costituzionali .....	14
1.13	L'Unione europea e le fonti europee.....	14
1.13.1	Cenni sul processo d'integrazione europeo.....	14
1.13.2	Le istituzioni dell'Unione europea.....	15
1.13.3	Le fonti del diritto dell'Unione: trattati istitutivi e atti derivati .....	16
1.14	Le fonti primarie regionali in generale .....	17
1.15	I regolamenti .....	18
1.16	L'interpretazione giuridica .....	18
1.17	Fonti connesse con altri ordinamenti. La produzione normativa mediante rinvio .....	18

### Capitolo 2 Lo Stato

2.1	La nozione di Stato .....	20
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato .....	20
2.2.1	Il popolo .....	20
2.2.2	Il territorio .....	21
2.2.3	La sovranità .....	22



2.3	Le funzioni dello Stato .....	22
2.4	Forme di Stato e forme di governo.....	23
2.5	Lo Stato italiano .....	24
2.6	Rapporti con gli altri ordinamenti .....	24
2.6.1	La Costituzione ed i rapporti internazionali.....	24
2.6.2	L'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) .....	25

### Capitolo 3 La Costituzione italiana

3.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana .....	26
3.2	La Costituzione della Repubblica italiana .....	26
3.3	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione .....	27
3.4	I doveri costituzionali .....	35
3.5	La tutela internazionale dei diritti dell'uomo .....	36

### Capitolo 4 Gli organi costituzionali

4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale .....	38
4.2	Il corpo elettorale .....	38
4.2.1	Elettorato attivo e passivo.....	38
4.2.2	I sistemi elettorali .....	39
4.3	Il Parlamento .....	40
4.3.1	Il bicameralismo perfetto .....	40
4.3.2	La Camera dei deputati .....	40
4.3.3	Il Senato della Repubblica .....	41
4.3.4	L'organizzazione interna e il funzionamento del Parlamento .....	41
4.3.5	Le deliberazioni parlamentari.....	42
4.3.6	Il Parlamento in seduta comune.....	43
4.3.7	Legislatura, proroga e <i>prorogatio</i> .....	43
4.3.8	Le prerogative parlamentari .....	43
4.3.9	La funzione legislativa .....	44
4.3.10	La funzione di indirizzo politico e di controllo .....	44
4.4	Il Governo.....	45
4.4.1	La formazione del Governo .....	46
4.4.2	Il Presidente del Consiglio dei Ministri .....	46
4.4.3	Il Consiglio dei Ministri .....	47
4.4.4	I Ministri .....	48
4.4.5	I Ministeri .....	48
4.4.6	Attività e funzioni del Governo.....	49
4.5	Il Presidente della Repubblica .....	49
4.5.1	Il Capo dello Stato nella Costituzione.....	49
4.5.2	Requisiti di eleggibilità, elezione, durata e cessazione del mandato .....	50
4.5.3	Gli atti del Presidente della Repubblica .....	51
4.5.4	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente .....	52
4.5.5	Impedimento e supplenza .....	52
4.6	La Corte costituzionale .....	53
4.6.1	Il ruolo della Corte.....	53
4.6.2	Competenze della Corte .....	53
4.6.3	Composizione della Corte.....	54
4.6.4	<i>Status</i> del giudice costituzionale .....	54
4.6.5	Il sindacato di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge.....	55

4.6.6	Tipologia delle decisioni della Corte.....	55
4.6.7	La risoluzione dei conflitti di attribuzione.....	56
4.6.8	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica .....	57
4.6.9	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum .....	57

## Capitolo 5 La magistratura

5.1	Il potere giudiziario e i fini della giurisdizione .....	58
5.2	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale .....	59
5.2.1	Inquadramento generale .....	59
5.2.2	La giurisdizione penale .....	59
5.2.3	La giurisdizione civile .....	60
5.3	Gli organi della giurisdizione ordinaria .....	60
5.3.1	Giudice onorario di Pace (GOP) .....	60
5.3.2	Tribunale ordinario.....	61
5.3.3	Corte d'Appello .....	61
5.3.4	Corte di Cassazione .....	61
5.3.5	Tribunale per i Minorenni.....	62
5.3.6	Tribunale di Sorveglianza .....	62
5.3.7	Corte d'Assise .....	62
5.4	Le giurisdizioni speciali .....	63
5.4.1	La giurisdizione amministrativa.....	63
5.4.2	La giurisdizione contabile .....	63
5.4.3	La giurisdizione militare .....	64
5.5	Il Consiglio superiore della magistratura (CSM).....	64
5.6	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale .....	65
5.6.1	La ragione giustificatrice dei principi .....	65
5.6.2	Il giudice naturale .....	65
5.6.3	Il divieto di istituire giudici speciali o straordinari .....	65
5.6.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	65
5.6.5	Il diritto di difesa.....	66
5.6.6	Il principio di contraddittorio.....	66
5.6.7	Il principio del <i>favor rei</i> e del <i>favor libertatis</i> .....	66
5.6.8	Il giusto processo.....	67
5.6.9	L'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali .....	68

## Capitolo 6 Gli organi ausiliari

6.1	Gli organi ausiliari costituzionali.....	69
6.2	Il Consiglio di Stato .....	69
6.2.1	Organizzazione.....	69
6.2.2	La funzione consultiva .....	70
6.2.3	La funzione giurisdizionale.....	70
6.3	La Corte dei conti.....	70
6.3.1	Composizione .....	70
6.3.2	La funzione di controllo.....	70
6.3.3	La funzione consultiva .....	71
6.3.4	La funzione giurisdizionale.....	71
6.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).....	71
6.5	Il Consiglio supremo di difesa (CSD).....	72

**Capitolo 7 Le Regioni e i rapporti con lo Stato e gli altri enti territoriali**

7.1	Le disposizioni costituzionali.....	73
7.1.1	Le autonomie territoriali nella Costituzione.....	73
7.1.2	Le Regioni nella Costituzione.....	73
7.2	Gli organi regionali.....	74
7.3	Il Consiglio regionale.....	75
7.3.1	Nozione e modalità di elezione.....	75
7.3.2	La composizione e la durata.....	75
7.3.3	Le funzioni.....	76
7.4	Il Presidente della Regione.....	77
7.5	La Giunta regionale.....	77
7.6	L'autonomia statutaria delle Regioni.....	78
7.7	L'autonomia legislativa regionale.....	79
7.8	L'autonomia differenziata: la L. 86/2024.....	79
7.9	L'autonomia amministrativa regionale.....	81
7.10	L'autonomia finanziaria.....	82
7.11	Il raccordo tra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione.....	82
7.12	La funzione di indirizzo e coordinamento.....	83
7.13	Le attività di controllo sulle Regioni e il potere sostitutivo.....	84
7.13.1	I controlli sugli organi: scioglimento del Consiglio e rimozione del Presidente... 84	84
7.13.2	I controlli sugli atti regionali.....	85
7.13.3	Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti.....	85
7.13.4	I controlli sostitutivi.....	85
7.14	I pareri e le intese.....	87
7.15	I rapporti tra Regioni ed enti locali.....	87
7.15.1	La disciplina statutaria.....	87
7.15.2	Il Consiglio delle autonomie locali (CAL).....	88
7.16	Le Conferenze tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali.....	88
7.16.1	Nozione.....	88
7.16.2	La Conferenza Stato-Regioni e Province autonome.....	88
7.16.3	La Conferenza Stato-Città e Autonomie locali.....	89
7.16.4	La Conferenza unificata.....	89

**Quesiti di verifica** ..... 

## Libro II

# Diritto amministrativo

**Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo**

1.1	Il diritto amministrativo e le sue fonti.....	93
1.1.1	La nozione di diritto amministrativo.....	93
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti.....	93
1.2.1	Caratteristiche generali.....	93
1.2.2	Tipologie di regolamenti.....	95
1.2.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti.....	96
1.2.4	I regolamenti regionali.....	96

1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo .....	97
1.3.1	Gli atti amministrativi generali .....	97
1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza .....	98
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative.....	98
1.3.4	La prassi amministrativa.....	99
1.4	L'attività amministrativa.....	100
1.4.1	Forme e strumenti .....	100
1.4.2	Atti e provvedimenti amministrativi .....	101
1.4.3	Atti politici e atti di alta amministrazione.....	101
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione .....	102

## Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive .....	104
2.2	Il diritto soggettivo.....	104
2.3	L'aspettativa di diritto.....	105
2.4	La potestà.....	105
2.5	Il diritto potestativo.....	105
2.6	La facoltà .....	106
2.7	L'interesse legittimo .....	106
2.7.1	Definizione .....	106
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi .....	107
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi.....	108
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto .....	108
2.8	Le situazioni giuridiche passive .....	109

## Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio .....	110
3.2	L'organo amministrativo .....	110
3.2.1	Definizioni e caratteristiche .....	110
3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	111
3.2.3	La competenza.....	111
3.2.4	L'incompetenza .....	113
3.2.5	Il funzionario di fatto.....	113
3.2.6	La <i>prorogatio</i> .....	113
3.3	Il decentramento amministrativo.....	114
3.3.1	Le disposizioni costituzionali .....	114
3.3.2	Le possibili forme di decentramento .....	115
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	115
3.4	Gli enti pubblici .....	116
3.4.1	Profili generali .....	116
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici.....	117
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	117
3.4.4	I rapporti tra gli enti.....	118
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica .....	119
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	120
3.6.1	Il Governo e i Ministri.....	120
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	120

3.6.3	I Ministeri .....	121
3.6.4	Il Ministro .....	122
3.6.5	Le Agenzie .....	122
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali .....	123
3.8	Gli enti locali .....	123

#### Capitolo 4 L'attività amministrativa e la disciplina dei beni pubblici

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa .....	125
4.1.1	Il principio di legalità .....	125
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità .....	125
4.1.3	Il principio di ragionevolezza .....	126
4.1.4	Il principio di sussidiarietà .....	126
4.1.5	Il principio di proporzionalità .....	127
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza .....	127
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede .....	128
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione .....	128
4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione .....	129
4.1.10	Il principio di responsabilità .....	129
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito .....	129
4.2.1	La discrezionalità amministrativa .....	129
4.2.2	La discrezionalità tecnica .....	130
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa .....	130
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione .....	131
4.3	L'attività vincolata .....	131
4.4	I beni pubblici .....	132
4.4.1	Nozione e classificazione .....	132
4.4.2	I beni demaniali .....	133
4.4.3	I beni patrimoniali indisponibili .....	134
4.4.4	I beni patrimoniali disponibili .....	134
4.4.5	L'uso dei beni pubblici da parte di enti e privati .....	135
4.5	I beni privati e l'espropriazione per pubblica utilità .....	135
4.5.1	Fondamento e natura dell'espropriazione per pubblica utilità .....	135
4.5.2	Soggetti .....	136
4.5.3	Limiti all'espropriabilità dei beni immobili .....	136
4.5.4	Dichiarazione di pubblica utilità e indennità di espropriazione .....	137
4.5.5	La retrocessione del bene .....	137
4.5.6	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo .....	137

#### Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo .....	139
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo .....	139
5.3	Il provvedimento amministrativo .....	140
5.3.1	Le caratteristiche .....	140
5.3.2	Gli elementi essenziali .....	140
5.3.3	Gli elementi accidentali .....	141
5.3.4	I requisiti .....	142
5.3.5	Struttura, contenuto e fine .....	142

5.3.6	La motivazione .....	143
5.3.7	L'efficacia.....	144
5.4	Le autorizzazioni .....	144
5.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	144
5.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	145
5.5	La concessione.....	146
5.6	I provvedimenti ablatori.....	147

## Capitolo 6 Il procedimento amministrativo

6.1	Nozione.....	148
6.2	I principi del procedimento .....	148
6.3	Le fasi del procedimento .....	149
6.4	Il responsabile del procedimento.....	149
6.4.1	Il ruolo del responsabile .....	149
6.4.2	I compiti del responsabile.....	150
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	150
6.6	Il preavviso di rigetto.....	151
6.7	La conclusione del procedimento.....	152
6.7.1	La disciplina dei termini.....	152
6.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo .....	153
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione .....	154
6.8.1	Concetti generali.....	154
6.8.2	Il silenzio assenso .....	155
6.8.3	Il silenzio procedimentale.....	157
6.8.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	157
6.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto).....	157
6.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo .....	158
6.9	La conferenza di servizi.....	158
6.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi.....	158
6.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi .....	159
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	160
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	161
6.12	Gli accordi di programma.....	161

## Capitolo 7 Documentazione amministrativa e Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)

7.1	Documento e soggetti destinatari nel Testo Unico.....	163
7.2	Il certificato quale atto amministrativo .....	164
7.2.1	Nozione .....	164
7.2.2	Tipologie .....	164
7.2.3	Validità.....	165
7.3	Le autocertificazioni.....	165
7.3.1	Funzione, tipologie e validità .....	165
7.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni .....	166
7.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà.....	166
7.3.4	L'obbligo della sottoscrizione .....	167
7.3.5	I controlli.....	167
7.4	L'acquisizione diretta dei documenti.....	168
7.5	La "decertificazione" nel rapporto tra amministrazioni pubbliche e cittadini .....	169
7.6	Gli altri istituti di semplificazione .....	170

7.7	Il Codice dell'Amministrazione Digitale .....	171
7.7.1	Ambito di applicazione .....	171
7.7.2	Norme generali per l'uso delle TIC nell'azione amministrativa.....	171
7.8	L'organizzazione digitale della Pubblica Amministrazione.....	173
7.8.1	Il Dipartimento per la trasformazione digitale .....	173
7.8.2	L'Agenzia per l'Italia digitale (AgID).....	173
7.8.3	Il Difensore Civico per il digitale.....	174
7.8.4	Il Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.....	175
7.8.5	L'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) e il Responsabile per la transizione digitale (RTD).....	175
7.9	I diritti e la Carta della cittadinanza digitale .....	176
7.10	Il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).....	177
7.11	Il Sistema pubblico di connettività (SPC).....	177
7.12	La firma digitale .....	177
7.13	Il documento informatico .....	178
7.13.1	Validità ed efficacia probatoria .....	178
7.13.2	Copie informatiche e/o analogiche di documenti.....	179
7.13.3	Gestione, conservazione ed esibizione dei documenti digitali.....	180
7.14	La posta elettronica certificata e il domicilio digitale.....	181
7.14.1	La Posta Elettronica Certificata (PEC).....	181
7.14.2	Il domicilio digitale.....	181
7.15	La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).....	182
7.16	Sistemi di Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione: quadro normativo.....	182

## Capitolo 8 La patologia dell'atto amministrativo

8.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto .....	184
8.1.1	Gli stati patologici dell'atto .....	184
8.1.2	La disciplina dell'invalidità .....	184
8.2	La nullità dell'atto.....	185
8.2.1	Il regime giuridico della nullità.....	185
8.2.2	La carenza di potere.....	185
8.2.3	Nullità e inesistenza .....	186
8.3	L'annullabilità dell'atto.....	186
8.3.1	I vizi di legittimità.....	186
8.3.2	L'incompetenza relativa.....	187
8.3.3	L'eccesso di potere.....	187
8.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità .....	188
8.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali .....	189
8.4	L'istituto dell'autotutela.....	189
8.5	L'autotutela decisoria.....	190
8.5.1	Gli atti di ritiro.....	190
8.5.2	Gli atti di convalescenza .....	191
8.5.3	Gli atti di conservazione.....	192

## Capitolo 9 L'accesso ai documenti amministrativi

9.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	193
9.2	I titolari del diritto di accesso .....	193
9.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	194

9.4	I limiti al diritto di accesso .....	195
9.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie .....	196
9.6	La tutela del diritto di accesso .....	197
9.6.1	Le forme alternative: giurisdizionale e giustiziale (o amministrativa).....	197
9.6.2	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.....	197
9.6.3	Tutela giustiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti.....	198
9.6.4	Il riesame della richiesta di accesso.....	198
9.7	L'accesso civico .....	199
9.7.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso.....	199
9.7.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico .....	201

## Capitolo 10 Trasparenza e anticorruzione

10.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione.....	202
10.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	203
10.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale .....	203
10.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato .....	203
10.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni .....	204
10.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) .....	206
10.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione .....	207
10.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).....	207
10.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) .....	207
10.6	La trasparenza dell'attività amministrativa .....	208
10.6.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.....	208
10.6.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza.....	209
10.6.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza .....	209
10.6.4	Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio .....	210
10.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....	210
10.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento .....	211
10.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego .....	212
10.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione .....	212
10.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse.....	212
10.9.3	Formazione in tema di anticorruzione .....	212
10.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro .....	213
10.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione .....	213
10.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001) .....	213
10.10.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013) .....	214
10.10.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di <i>pantouflage</i> (cosiddette <i>revolving doors</i> ).....	215

## Capitolo 11 Il diritto alla riservatezza

11.1	Nozione .....	216
11.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy .....	216
11.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione.....	217
11.4	Le principali definizioni in materia .....	217

11.5	I principi generali del trattamento dei dati.....	218
11.6	Il consenso al trattamento dei dati personali.....	219
11.7	Il trattamento dei dati personali.....	220
11.7.1	Il trattamento connesso a un compito di interesse pubblico.....	220
11.7.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali.....	221
11.7.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute.....	222
11.7.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati.....	222
11.7.5	Il trattamento dei dati in ambito pubblico.....	223
11.8	Le informazioni all'interessato.....	223
11.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati.....	224
11.9.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato.....	224
11.9.2	I diritti dell'interessato.....	224
11.9.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato.....	225
11.10	I soggetti interessati al trattamento.....	226
11.10.1	Il titolare e i contitolari del trattamento.....	226
11.10.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare.....	227
11.10.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD).....	227
11.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento.....	228
11.12	Le Autorità di controllo.....	228
11.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale.....	229

## Capitolo 12 I contratti della Pubblica Amministrazione

12.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	231
12.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche.....	231
12.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico.....	231
12.1.3	Contratti attivi e passivi.....	232
12.2	Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici.....	233
12.3	Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici).....	234
12.3.1	La struttura.....	234
12.3.2	Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice.....	234
12.3.3	Ambito di applicazione.....	235
12.4	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti.....	236
12.5	I principi.....	237
12.6	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale.....	238
12.7	Il RUP, Responsabile unico del progetto.....	240
12.8	La programmazione.....	241
12.9	Le fasi delle procedure di affidamento.....	242
12.10	La pubblicazione di bandi e avvisi.....	244
12.11	I soggetti.....	246
12.11.1	Le stazioni appaltanti.....	246
12.11.2	Gli operatori economici.....	247
12.12	La partecipazione alle procedure di affidamento.....	247
12.12.1	I requisiti.....	247
12.12.2	Le cause di esclusione dalle gare.....	247
12.12.3	I requisiti di ordine speciale.....	249
12.12.4	La verifica del possesso dei requisiti.....	250
12.12.5	Avvalimento e soccorso istruttorio.....	250

12.13	La scelta del contraente .....	252
12.13.1	Le procedure .....	252
12.13.2	La procedura aperta.....	252
12.13.3	La procedura ristretta .....	253
12.13.4	Procedura competitiva con negoziazione.....	253
12.13.5	Dialogo competitivo .....	254
12.13.6	Partenariato per l'innovazione.....	255
12.13.7	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando .....	255
12.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea .....	257
12.15	Criteri di aggiudicazione della gara .....	259
12.16	Le offerte anomale .....	260
12.17	L'esecuzione del contratto .....	261
12.18	La verifica di conformità e il collaudo.....	261
12.19	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto .....	262
12.20	Il contenzioso .....	263
12.20.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso.....	263
12.20.2	Ricorsi giurisdizionali .....	263

### Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1	I controlli pubblici .....	264
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	265
13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione .....	266
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	267
13.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale.....	267
13.4.2	Responsabilità contrattuale.....	267
13.4.3	Responsabilità precontrattuale.....	267
13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione .....	268
13.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito .....	268
13.5.2	Il danno da ritardo.....	268
13.5.3	Il danno da disturbo.....	269
13.6	La tutela risarcitoria contro l'Amministrazione .....	269

### Capitolo 14 La giustizia amministrativa (cenni)

14.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	270
14.2	I ricorsi amministrativi .....	270
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	270
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario.....	271
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali .....	271

### Quesiti di verifica .....



## Libro III Ordinamento degli enti locali

### Capitolo 1 Le autonomie territoriali

1.1	Concetti introduttivi.....	275
-----	----------------------------	-----

1.2	Enti ed autonomie locali. Autonomia e decentramento .....	276
1.3	Autonomia, sussidiarietà e federalismo .....	277

## Capitolo 2 Le fonti normative

2.1	I precetti della Costituzione repubblicana.....	278
2.2	La normativa ordinaria dello Stato .....	279
2.3	Gli statuti .....	280
2.3.1	La potestà statutaria degli enti subregionali .....	280
2.3.2	Il contenuto obbligatorio e facoltativo dello statuto .....	281
2.3.3	L'approvazione dello statuto e la sua pubblicazione.....	283
2.4	I regolamenti degli enti locali .....	284
2.4.1	Il fondamento e i limiti della potestà regolamentare .....	284
2.4.2	I regolamenti degli enti locali nella gerarchia delle fonti.....	284
2.4.3	La classificazione dei regolamenti.....	285
2.4.4	I regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi .....	285
2.4.5	L'organo competente all'adozione, il procedimento, la pubblicazione .....	286
2.4.6	La potestà sanzionatoria degli enti locali .....	287
2.5	Le ordinanze contingibili e urgenti (o ordinanze di necessità) .....	287
2.6	I rapporti fra la potestà normativa degli enti locali e la potestà legislativa dello Stato e della Regione .....	288

## Capitolo 3 Il Comune

3.1	Il Comune nell'ordinamento italiano .....	290
3.2	Le funzioni dei Comuni .....	290
3.2.1	Le funzioni proprie e le funzioni conferite .....	290
3.2.2	Le funzioni fondamentali .....	291
3.3	Gli organi di governo del Comune .....	292
3.4	Il Consiglio comunale .....	293
3.4.1	Le competenze .....	293
3.4.2	La composizione .....	294
3.4.3	Il regolamento consiliare.....	294
3.4.4	Il funzionamento .....	295
3.4.5	Il Presidente .....	295
3.4.6	I consiglieri .....	296
3.4.7	Commissioni e gruppi consiliari.....	297
3.4.8	Scioglimento e sospensione del Consiglio.....	298
3.5	Il Sindaco.....	302
3.5.1	Le competenze.....	302
3.5.2	Le funzioni di indirizzo politico.....	302
3.5.3	Le funzioni di gestione amministrativa .....	302
3.5.4	Le attribuzioni quale ufficiale di Governo .....	303
3.5.5	Il potere di ordinanza del Sindaco .....	304
3.5.6	Vicende della carica.....	305
3.6	La Giunta .....	306
3.6.1	Le competenze .....	306
3.6.2	La composizione .....	307
3.6.3	La rappresentanza di genere .....	308
3.6.4	Il Vicesindaco .....	309
3.6.5	Status degli assessori.....	310

3.7	La legge sui piccoli Comuni.....	310
3.8	Il decentramento comunale.....	312
3.8.1	Le circoscrizioni .....	312
3.8.2	I Municipi.....	312

#### Capitolo 4 La Provincia

4.1	Nozione.....	313
4.2	Le funzioni.....	314
4.2.1	Le funzioni fondamentali delle Province ordinarie.....	314
4.2.2	Le funzioni fondamentali delle Province montane.....	315
4.2.3	Funzioni non fondamentali.....	315
4.3	Gli organi di governo .....	316
4.3.1	L'assetto istituzionale della Provincia dopo la riforma Delrio.....	316
4.3.2	Il Consiglio provinciale .....	316
4.3.3	Il Presidente della Provincia .....	316
4.3.4	L'Assemblea dei Sindaci .....	317
4.4	Il decentramento provinciale: circoscrizioni e circondari.....	317

#### Capitolo 5 La Città metropolitana e Roma Capitale

5.1	La nozione di Città metropolitana.....	318
5.2	Le funzioni fondamentali, ereditate e conferite .....	319
5.3	Gli organi di governo .....	320
5.3.1	L'assetto istituzionale della Città metropolitana .....	320
5.3.2	Il Consiglio metropolitano .....	320
5.3.3	Il Sindaco metropolitano.....	321
5.3.4	La Conferenza metropolitana .....	321
5.4	Lo <i>status</i> di Roma Capitale.....	321
5.4.1	Individuazione e fondamento costituzionale.....	321
5.4.2	La disciplina legislativa ordinaria .....	322
5.4.3	Le funzioni del Comune di Roma.....	323
5.4.4	Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale.....	323

#### Capitolo 6 Il sistema elettorale

6.1	Le modalità di elezione degli organi degli enti locali.....	324
6.2	L'elettorato e la candidabilità.....	325
6.3	La non candidabilità.....	325
6.4	L'ineleggibilità e l'incompatibilità .....	327
6.4.1	Ineleggibilità.....	327
6.4.2	Incompatibilità.....	329
6.4.3	Esimente e decadenza di diritto .....	330
6.5	Le procedure elettorali nei Comuni.....	331
6.5.1	L'elezione dei Consigli e dei Sindaci .....	331
6.5.2	L'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni sino a 15.000 abitanti.....	331
6.5.3	L'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.....	332
6.5.4	L'elezione del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.....	333

6.6	Le procedure elettorali nelle Province .....	335
6.6.1	L'elezione del Consiglio provinciale .....	335
6.6.2	L'elezione del Presidente della Provincia.....	336
6.7	Le procedure elettorali nelle Città metropolitane.....	336
6.7.1	L'elettorato e la presentazione delle liste per il Consiglio metropolitano .....	336
6.7.2	Il meccanismo elettorale e il voto ponderato.....	337
6.7.3	La possibile elezione a suffragio universale e diretto del Sindaco e del Consiglio metropolitano.....	338

## Capitolo 7 Status degli amministratori locali

7.1	Definizione di amministratore locale .....	339
7.2	I doveri .....	339
7.2.1	Principi generali .....	339
7.2.2	Il dovere di astensione .....	339
7.2.3	Il divieto di incarichi e di consulenze .....	340
7.2.4	Il divieto di acquisto di beni dell'ente .....	340
7.2.5	Il divieto di trasferimento degli amministratori lavoratori dipendenti.....	341
7.3	I diritti .....	341
7.3.1	Il diritto ad esercitare il proprio mandato .....	341
7.3.2	L'aspettativa non retribuita.....	342
7.3.3	L'indennità di funzione e i gettoni di presenza.....	343
7.3.4	I rimborsi per viaggi e missioni .....	344
7.3.5	L'assicurazione per i rischi di esercizio del mandato .....	344
7.4	Gli obblighi di trasparenza concernenti gli organi di indirizzo politico .....	344
7.5	La tutela penale degli amministratori locali (L. 105/2017) .....	345
7.6	Rimozione e sospensione degli amministratori locali .....	346

## Capitolo 8 Le modifiche territoriali

8.1	La disciplina costituzionale.....	348
8.2	Mutamento territoriale e istituzione di una nuova Provincia.....	348
8.3	Mutamento territoriale e creazione di nuovi Comuni .....	349
8.4	La fusione di Comuni .....	350
8.4.1	Disciplina generale .....	350
8.4.2	La fusione tradizionale .....	350
8.4.3	La fusione per incorporazione.....	351

## Capitolo 9 Le forme di aggregazione e di collaborazione

9.1	Concetti generali.....	353
9.2	Le Unioni di Comuni.....	353
9.2.1	La disciplina del TUEL con le modifiche della legge Delrio .....	353
9.2.2	L'assetto istituzionale .....	354
9.3	La Comunità montana e la Comunità isolana o di arcipelago .....	354
9.3.1	I compiti e l'organizzazione .....	354
9.3.2	Le funzioni.....	355
9.3.3	Fusione e scissione dei Comuni della Comunità montana .....	356
9.4	Le convenzioni .....	356
9.5	I consorzi fra enti locali.....	357
9.5.1	La finalità dei consorzi.....	357

9.5.2	La costituzione del consorzio .....	358
9.5.3	Gli organi consortili.....	358
9.6	Gli accordi di programma.....	358
9.7	L'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni .....	359

## Capitolo 10 Il coinvolgimento dei cittadini

10.1	La partecipazione popolare.....	361
10.2	Il referendum.....	361
10.3	L'azione popolare.....	362
10.4	La partecipazione procedimentale .....	362
10.5	Il Difensore civico .....	363
10.5.1	L'istituzione e la trasformazione in Difensore civico territoriale .....	363
10.5.2	L'attività: poteri e limitazioni.....	363
10.6	L'Ufficio relazioni con il pubblico (URP).....	364

## Capitolo 11 I servizi pubblici locali (SPL)

11.1	I servizi pubblici in funzione della comunità locale .....	366
11.1.1	Profili generali .....	366
11.1.2	Distinzione tra servizi a rilevanza economica e quelli non rilevanti economicamente.....	367
11.2	I principali interventi normativi in materia di servizi pubblici locali .....	367
11.3	Il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.....	368
11.4	I servizi pubblici locali di rilevanza economica nel Testo unico .....	369
11.4.1	I servizi di interesse economico generale (SIEG) prestati a livello locale .....	369
11.4.2	Definizioni .....	370
11.4.3	Principi generali del servizio pubblico locale .....	370
11.4.4	Regolazione e gestione del servizio .....	371
11.4.5	I servizi pubblici locali a rete e non a rete.....	372
11.4.6	Il principio di sussidiarietà e l'istituzione di nuovi servizi di rilevanza economica .....	373
11.4.7	Le forme di gestione del servizio pubblico locale.....	373
11.4.8	La durata dell'affidamento.....	375
11.4.9	Il contratto di servizio .....	375
11.4.10	Gli obblighi posti in capo al gestore .....	376
11.4.11	Inefficienze nei SPL: misure e rimedi.....	376
11.5	I servizi privi di rilevanza economica .....	377
11.5.1	Le forme di gestione.....	377
11.5.2	Le forme di gestione dopo la sentenza della Corte costituzionale.....	377

## Capitolo 12 I controlli

12.1	I controlli sugli atti: la loro implicita abrogazione .....	379
12.2	I controlli sugli organi.....	379
12.2.1	Disciplina generale .....	379
12.2.2	I controlli ispettivi.....	379
12.2.3	I controlli sostitutivi semplici .....	380
12.2.4	I controlli sostitutivi repressivi.....	381
12.2.5	Il potere governativo di annullamento straordinario.....	381

**Quesiti di verifica** ..... 

## Libro IV

### Diritto civile

#### Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive

1.1	Il diritto civile nell'ambito del diritto privato.....	385
1.2	Il rapporto giuridico.....	385
1.3	Le situazioni giuridiche soggettive.....	386
1.4	Situazioni giuridiche attive.....	386
1.4.1	I diritti soggettivi.....	386
1.4.2	Acquisto e successione nel diritto soggettivo.....	387
1.4.3	Perdita ed estinzione del diritto soggettivo.....	387
1.4.4	Altre situazioni giuridiche attive.....	388
1.5	Situazioni giuridiche passive.....	389
1.6	L'influenza del tempo sull'acquisto e sull'estinzione dei diritti soggettivi.....	389

#### Capitolo 2 I soggetti del rapporto giuridico

2.1	La persona fisica.....	391
2.2	La capacità giuridica.....	391
2.3	La capacità di agire.....	392
2.4	L'incapacità legale.....	392
2.5	L'incapacità naturale.....	393
2.6	Parziale incapacità di agire.....	394
2.7	Istituti di protezione degli incapaci.....	395
2.7.1	La responsabilità genitoriale.....	395
2.7.2	La tutela.....	396
2.7.3	L'assistenza.....	396
2.7.4	L'amministrazione di sostegno.....	397
2.8	Cessazione della persona fisica.....	397
2.8.1	La morte.....	397
2.8.2	La scomparsa e l'assenza.....	398
2.8.3	La dichiarazione di morte presunta.....	399
2.9	Le persone giuridiche.....	399
2.10	Classificazioni delle persone giuridiche.....	400
2.11	Le persone giuridiche private.....	400
2.11.1	Generalità.....	400
2.11.2	Le associazioni.....	401
2.11.3	Le fondazioni.....	401
2.11.4	Differenze tra associazioni e fondazioni.....	402
2.11.5	Le associazioni non riconosciute.....	403
2.12	I comitati.....	403
2.13	Il rapporto organico.....	404
2.14	L'estinzione delle persone giuridiche.....	404

#### Capitolo 3 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione

3.1	Il rapporto obbligatorio: nozione ed elementi.....	406
3.2	I principi codicistici della correttezza e della diligenza.....	407

3.3	Classificazione delle obbligazioni.....	408
3.3.1	Le obbligazioni soggettivamente complesse.....	408
3.3.2	Obbligazioni civili e naturali.....	409
3.3.3	Obbligazioni cumulative, alternative e facoltative.....	409
3.3.4	Obbligazioni indivisibili e divisibili. Obbligazioni generiche e specifiche.....	410
3.3.5	Obbligazioni pecuniarie.....	411
3.4	Le fonti delle obbligazioni.....	412
3.4.1	Il contratto.....	412
3.4.2	Il fatto illecito.....	413
3.4.3	Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione.....	413
3.5	L'adempimento.....	415
3.6	La mora del creditore.....	417
3.7	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.....	418
3.7.1	Le ulteriori cause di estinzione dell'obbligazione.....	418
3.7.2	Modi satisfattori: compensazione e confusione.....	418
3.7.3	Modi di estinzione non satisfattori: impossibilità sopravvenuta, novazione, remissione del debito.....	419
3.8	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio.....	420
3.8.1	Generalità.....	420
3.8.2	Modificazioni nel lato attivo: cessione del credito e surrogazione.....	421
3.8.3	Modificazioni del lato passivo: delegazione, espromissione e accollo.....	422

#### Capitolo 4 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità contrattuale

4.1	L'inadempimento.....	425
4.2	La mora del debitore.....	426
4.3	La responsabilità contrattuale per l'inadempimento e il risarcimento del danno.....	427
4.4	La clausola penale e la caparra.....	428
4.5	La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito.....	429
4.5.1	La garanzia patrimoniale generica.....	429
4.5.2	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.....	429
4.5.3	Parità di trattamento e cause legittime di prelazione.....	430
4.5.4	I privilegi.....	431
4.5.5	I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca.....	431
4.5.6	Le garanzie personali: la fideiussione.....	433

#### Capitolo 5 Il contratto

5.1	I fatti, gli atti giuridici, il negozio.....	435
5.2	La nozione di contratto e l'autonomia privata.....	435
5.3	Gli elementi essenziali del contratto.....	436
5.3.1	Introduzione.....	436
5.3.2	L'accordo e la simulazione.....	437
5.3.3	I vizi della volontà: errore, violenza morale e dolo.....	438
5.3.4	La causa.....	439
5.3.5	L'oggetto.....	440
5.3.6	La forma.....	441
5.4	Gli elementi accidentali del contratto.....	441
5.4.1	La condizione.....	441
5.4.2	Il termine.....	442
5.4.3	Il modo (o onere).....	443



5.5	La rappresentanza.....	443
5.5.1	Disciplina generale .....	443
5.5.2	Capacità, vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti .....	445
5.6	La formazione del contratto.....	445
5.6.1	Proposta, accettazione e accordo.....	445
5.6.2	Il contratto concluso mediante esecuzione.....	446
5.6.3	L'offerta al pubblico.....	447
5.6.4	Il contratto per adesione.....	447
5.7	Le trattative e la responsabilità precontrattuale .....	448
5.8	Il contratto preliminare .....	448
5.9	Gli effetti del contratto in relazione alle parti .....	449
5.10	La relatività del contratto.....	450
5.11	La cessione del contratto.....	451

## Capitolo 6 La patologia del contratto e il suo scioglimento


6.1	L'invalidità del contratto.....	452
6.2	La nullità.....	452
6.3	L'annullabilità.....	453
6.4	La rescissione.....	454
6.5	Lo scioglimento .....	455
6.6	La risoluzione del contratto.....	456
6.6.1	La risoluzione per inadempimento .....	456
6.6.2	La risoluzione per impossibilità sopravvenuta.....	457
6.6.3	La risoluzione per eccessiva onerosità .....	457

## Capitolo 7 I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale

7.1	L'illecito civile e la responsabilità per danni.....	458
7.2	La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: caratteri generali e differenze .....	458
7.3	Gli elementi dell'illecito extracontrattuale .....	460
7.3.1	Il fatto.....	460
7.3.2	Il danno ingiusto .....	460
7.3.3	Il nesso di causalità .....	461
7.4	Il coefficiente psicologico.....	462
7.4.1	L'imputabilità .....	462
7.4.2	La colpevolezza .....	462
7.5	Le cause di esclusione dell'antigiuridicità .....	463
7.6	La responsabilità oggettiva .....	463
7.6.1	Nozione e fondamento .....	463
7.6.2	Le fattispecie previste .....	464
7.7	La responsabilità indiretta o per fatto altrui .....	465
7.8	Il problema della risarcibilità del danno non patrimoniale.....	466
7.9	La tutela aquiliana del credito.....	469

## Capitolo 8 I principali contratti tipici

8.1	La compravendita.....	470
8.1.1	Disciplina generale .....	470
8.1.2	La vendita obbligatoria.....	472
8.1.3	La compravendita con patti speciali .....	472
8.2	La locazione .....	473

8.3	Il comodato.....	473
8.4	Il mutuo.....	474
8.5	L'assicurazione.....	474
8.6	Il mandato.....	477
8.7	L'agenzia.....	479
8.8	La mediazione.....	480
<b>Quesiti di verifica</b> .....		

## Libro V

### Disciplina del pubblico impiego

#### Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro

1.1	Concetti introduttivi.....	483
1.2	Il rapporto di lavoro pubblico .....	483
1.2.1	Caratteristiche generali .....	483
1.2.2	La privatizzazione.....	484
1.3	Il sistema delle fonti .....	485
1.3.1	Le fonti pubblicistiche.....	485
1.3.2	La disciplina costituzionale .....	485
1.3.3	La disciplina legislativa.....	485
1.3.4	La disciplina applicabile agli enti locali.....	486
1.3.5	I livelli di contrattazione .....	487
1.3.6	Il contratto del comparto Funzioni locali .....	488
1.3.7	Il riparto fra i vari livelli di contrattazione .....	488
1.4	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) .....	489
1.4.1	Finalità e ambito soggettivo .....	489
1.4.2	I contenuti del PIAO .....	490
1.5	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	493
1.5.1	L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione.....	493
1.5.2	Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA.....	494
1.5.3	L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie.....	495
1.5.4	L'instaurazione del rapporto di lavoro.....	495
1.6	Il lavoro a tempo indeterminato e l'utilizzo di forme flessibili dell'attività lavorativa....	497
1.6.1	Il lavoro subordinato a tempo indeterminato .....	497
1.6.2	Il lavoro flessibile .....	498
1.7	L'ordinamento professionale .....	499
1.7.1	Le aree professionali.....	499
1.7.2	Gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ).....	501
1.7.3	Le progressioni .....	502

#### Capitolo 2 Lo svolgimento del rapporto di lavoro

2.1	Concetti introduttivi .....	503
2.2	I diritti patrimoniali dei dipendenti .....	503

2.3	I diritti non patrimoniali dei dipendenti .....	503
2.3.1	Il diritto allo svolgimento delle mansioni proprie .....	503
2.3.2	Il diritto all'ufficio o al posto di lavoro .....	505
2.3.3	I diritti sindacali .....	505
2.3.4	Il diritto alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro .....	505
2.3.5	Il diritto alla sospensione dell'attività lavorativa .....	505
2.3.6	Il diritto allo studio .....	506
2.3.7	Il diritto alle assenze .....	507
2.3.8	Il diritto a fruire dell'aspettativa .....	509
2.3.9	Diritto all'integrazione nell'ambiente di lavoro .....	509
2.4	I doveri dei dipendenti .....	510
2.4.1	Disciplina generale .....	510
2.4.2	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici .....	511
2.4.3	Gli obblighi del dipendente nel CCNL Funzioni locali .....	513
2.5	L'attività lavorativa in modalità agile o come lavoro da remoto .....	513
2.5.1	Il lavoro agile e le differenze con il telelavoro .....	513
2.5.2	La disciplina e le tutele .....	514
2.5.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche .....	515
2.6	Mutamenti nel rapporto di lavoro .....	516
2.6.1	Nozione di mobilità .....	516
2.6.2	La mobilità volontaria (o individuale) .....	517
2.6.3	La mobilità obbligatoria (individuale o collettiva) .....	518
2.6.4	Il comando, il distacco e il collocamento fuori ruolo .....	519

### Capitolo 3 Il sistema di gestione delle *performance*

3.1	Il Sistema di misurazione e di valutazione .....	520
3.2	Le strutture e i soggetti coinvolti .....	521
3.2.1	Quadro d'insieme .....	521
3.2.2	Gli organismi indipendenti di valutazione (OIV) .....	522
3.3	Il ciclo della <i>performance</i> .....	522
3.4	Gli obiettivi di <i>performance</i> .....	523
3.5	Il Piano della <i>performance</i> , la Relazione annuale e il PIAO .....	523
3.6	Il trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i> .....	524

### Capitolo 4 Profili di responsabilità del dipendente

4.1	I riferimenti costituzionali .....	525
4.2	I profili di responsabilità .....	525
4.3	La responsabilità civile .....	526
4.3.1	Disciplina generale .....	526
4.3.2	La responsabilità extracontrattuale .....	526
4.3.3	Un modello di danno risarcibile: il danno da ritardo .....	527
4.3.4	La responsabilità precontrattuale e da comportamento scorretto .....	528
4.4	La responsabilità penale .....	529
4.4.1	Quadro normativo .....	529
4.4.2	Le misure di carattere patrimoniale .....	529
4.5	La responsabilità amministrativo-contabile .....	530
4.5.1	Responsabilità amministrativa e danno d'immagine .....	530
4.5.2	Il danno da disservizio .....	530


4.5.3	L'azione di responsabilità .....	530
4.5.4	La responsabilità degli agenti contabili.....	532

### Capitolo 5 La responsabilità disciplinare, i codici di comportamento e il codice disciplinare

5.1	Nozione e norme di riferimento.....	533
5.2	La legislazione nazionale .....	533
5.3	I codici di comportamento.....	534
5.3.1	Principi generali .....	534
5.3.2	Obblighi di condotta.....	534
5.4	La contrattazione collettiva e il codice disciplinare.....	536
5.4.1	I contenuti del codice disciplinare.....	536
5.4.2	La pubblicità del codice disciplinare .....	537
5.5	La contestazione: nozione e principi.....	538
5.6	L'accessibilità agli atti istruttori .....	539

### Capitolo 6 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro

6.1	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento .....	540
6.1.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	540
6.1.2	Le sanzioni applicabili.....	540
6.1.3	Determinazione concordata della sanzione .....	542
6.2	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	543
6.2.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	543
6.2.2	Il licenziamento con preavviso.....	543
6.2.3	Il licenziamento senza preavviso .....	545
6.3	Il procedimento disciplinare.....	546
6.3.1	Titolarità del potere disciplinare.....	546
6.3.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD .....	546
6.3.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	547
6.3.4	Il rapporto fra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	548
6.4	La sospensione cautelare del dipendente.....	549

**Quesiti di verifica** ..... 

## Libro VI


# Logica RIPAM e quesiti situazionali

### Capitolo 1 I quesiti logico-attitudinali

1.1	Area critico-verbale.....	553
1.1.1	Comprensione verbale.....	553
1.1.2	Ragionamento verbale .....	555
1.1.3	Ragionamento critico-verbale .....	557
1.2	Area logico-matematica.....	562
1.2.1	Ragionamento numerico.....	562
1.2.2	Ragionamento numerico-deduttivo .....	572
1.2.3	Ragionamento critico-numerico.....	574
1.3	Ragionamento astratto e Abilità visiva .....	575

Capitolo 2 | I test situazionali

2.1	Le <i>soft skills</i> .....	576
2.2	Struttura dei test situazionali.....	576

<b>Quesiti di verifica</b> .....	
----------------------------------	---

## Libro VII

### Lingua inglese e Informatica



## Diritto costituzionale

### SOMMARIO

Capitolo 1	Le norme giuridiche e le fonti del diritto
Capitolo 2	Lo Stato
Capitolo 3	La Costituzione italiana
Capitolo 4	Gli organi costituzionali
Capitolo 5	La magistratura
Capitolo 6	Gli organi ausiliari
Capitolo 7	Le Regioni e i rapporti con lo Stato e gli altri enti territoriali



# Capitolo 1

## Le norme giuridiche e le fonti del diritto



### 1.1 L'ordinamento giuridico

Un'organizzazione stabile di individui, per potersi definire tale, deve garantire il rispetto di un insieme di regole di condotta, finalizzato al perseguimento di finalità comuni, alle quali il gruppo assicura un'adesione media. Le regole che disciplinano un ordinamento giuridico sono dette **norme giuridiche**. L'insieme delle norme giuridiche che caratterizzano un dato ordinamento costituiscono il **diritto**.

Gli *elementi costitutivi* di un ordinamento giuridico sono i seguenti:

- > una **pluralità di soggetti** che compongono il corpo sociale, che persegue determinati obiettivi;
- > un'**organizzazione**, consistente in strutture e attività funzionali al perseguimento degli obiettivi prefissi e capace di garantire il funzionamento di strutture anche complesse;
- > un **sistema di norme** che definisce l'organizzazione dell'ordinamento e i rapporti dei vari soggetti.

La Costituzione italiana disegna un ordinamento pluralista. In particolare l'art. 2 prevede il cosiddetto **pluralismo sociale** che, all'interno delle diverse tipologie di formazioni sociali che compongono la popolazione, riconosce il momento primario dello svolgimento della personalità umana.

Proprio perché espressioni della socialità dell'uomo, le formazioni sociali hanno un substrato costituito da una pluralità di soggetti che persegue un fine comune (art. 18 Cost.). La Costituzione riconosce loro il diritto di organizzarsi in base a norme da esse stesse prodotte, che sono rilevanti – ossia invocabili in giudizio – in quanto non contrastano con l'ordinamento giuridico italiano (art. 8 Cost.). Sono formazioni sociali la famiglia e le unioni civili, i partiti politici, i sindacati, l'ordinamento sportivo ecc.

I rapporti tra gli ordinamenti possono essere di equi-ordinazione o di subordinazione. Sono da considerarsi di **equi-ordinazione**, ad esempio, i rapporti tra gli Stati, mentre, invece, sono da intendersi **subordinati**, i rapporti tra l'ordinamento statale e l'ordinamento sindacale o sportivo.

### 1.2 Norme sociali e norme giuridiche

Le **norme sociali** sono regole di condotta che disciplinano le relazioni tra persone appartenenti ad una determinata collettività di riferimento senza essere assistite da un obbligo di rispetto. Le **norme giuridiche**, invece, sono quelle che regolano in modo vincolante le azioni e i comportamenti delle persone in quanto appartenenti ad una determinata comunità così assicurando una convivenza ordinata.

I consociati riconoscono alle norme giuridiche l'attitudine a regolare i loro rapporti e la violazione di tali norme provoca una sanzione nei confronti del trasgressore.



La norma giuridica presenta le seguenti **caratteristiche**:

- > *generalità*, si riferisce alla generalità dei cittadini;
- > *astrattezza*, si applica a comportamenti replicabili nel tempo e nello spazio;
- > *coercibilità*, può essere attuata ed imposta anche andando contro la volontà di chi dovrebbe spontaneamente osservarla, e ciò a maggior ragione quando la sua applicazione coatta è necessaria per ripristinare l'ordine violato;
- > *novità*, introduce sempre elementi di novità nell'ordinamento giuridico;
- > *intersoggettività*, disciplina sempre le relazioni fra cittadini e fra i cittadini e lo Stato;
- > *positività*, è posta dallo Stato, o dagli organi da esso delegati.

Un complesso ordinato di norme giuridiche forma l'*ordinamento giuridico*. Ogni Stato ha un ordinamento giuridico, il cosiddetto **diritto oggettivo**.

Esistono diversi modi di qualificare e distinguere tra loro le norme giuridiche; ad esempio si distingue tra norme cogenti e norme dispositive, tra norme precettive e norme proibitive, tra norme di diritto privato e norme di diritto pubblico, norme confermative e norme classificatorie, norme definitorie e norme organizzatorie e così via.

### 1.3 L'efficacia della norma giuridica

Quando la norma giuridica dispiega i propri effetti andando a modificare l'ordinamento giuridico si dice che essa è **efficace**. La norma entra in vigore, e inizia ad avere efficacia, nel momento successivo a quello in cui è portata a conoscenza dei cittadini, tramite la sua **pubblicazione**.

Il tempo intercorrente tra la pubblicazione e l'entrata in vigore della norma viene definito *vacatio legis*, e dura 15 giorni. La norma, infatti, è applicabile dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione salvo che l'atto legislativo in cui essa è contenuto non disponga altrimenti (efficacia anticipata o differita rispetto ai quindici giorni ordinari). La **retroattività** di una legge è da considerarsi evento eccezionale, perché la norma giuridica *non dispone che per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo* (art. 11 delle *Preleggi* al codice civile). La retroattività in materia penale è proibita (art. 25, co. 2, Cost.). La norma giuridica vive finché non interviene un nuovo atto normativo che disciplina diversamente i rapporti da essa regolati (**abrogazione implicita**) oppure quando all'interno di disposizioni di legge sia contenuta una norma che espunge espressamente una norma precedente dall'ordinamento (**abrogazione espressa**). Dunque, le leggi sono *abrogate da leggi posteriori per dichiarazione espressa del legislatore, o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti, o perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata dalla legge anteriore* (art. 15, *Preleggi* al codice civile).

L'abrogazione di una norma può essere anche conseguenza di un *referendum abrogativo* o della *dichiarazione d'incostituzionalità* da parte della Corte costituzionale.

Il **referendum abrogativo** è previsto dall'art. 75 Cost., il quale stabilisce che è indetto referendum popolare, per deliberare in merito all'**abrogazione totale o parziale di una legge o di un atto avente forza di legge**, quando ne facciano richiesta 500.000 elettori o 5 Consigli regionali. Sono escluse dalla sottoposizione a referendum abrogativo *ex art. 75 Cost.* le *leggi di bilancio*, le *leggi di amnistia e indulto*, le *leggi di ratifica dei trattati internazionali* e le *leggi tributarie*, poiché considerate di un'importanza politica e finanziaria tale da essere sottratte alla volontà del popolo. Alla votazione partecipano i cittadini che siano in possesso dei requisiti per eleggere la Camera dei deputati (requisito per l'**elettorato attivo**: 18 anni di età). La proposta referendaria è approvata se alla votazione partecipa la maggioranza degli aventi diritto (**quorum strutturale**) e se è rag-

giunta maggioranza dei voti validamente espressi. La norma eventualmente abrogata viene espunta dall'ordinamento con un successivo decreto del Presidente della Repubblica.

La Costituzione italiana prevede anche **altre tipologie di referendum**. Ai sensi dell'art. 123, infatti, gli statuti regionali regolano l'esercizio del referendum su leggi e provvedimenti amministrativi della **Regione**, mentre lo stesso statuto regionale è sottoposto a referendum (confermativo) popolare qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti del Consiglio regionale.

Altra importante fattispecie costituzionale di **referendum confermativo** (talvolta indicato anche come referendum costituzionale o sospensivo) è quella prevista dall'art. 138. Qualora, infatti, le leggi costituzionali non siano approvate in seconda deliberazione con la maggioranza dei due terzi dei due rami del Parlamento (Camera e Senato), esse possono essere sottoposte a referendum confermativo entro tre mesi dalla loro pubblicazione qualora ne facciano richiesta un quinto dei membri di una delle due Camere, 500 mila elettori o 5 Consigli regionali. La legge sottoposta a referendum, in tal caso, non è promulgata dal Presidente della Repubblica se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi (non è previsto un quorum minimo come nel caso del referendum *ex art.* 75).

Un'ipotesi costituzionale di referendum consultivo, invece, è quella contemplata dall'art. 132, secondo il quale la proposta di **fusione o creazione di Regioni** deve essere approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni interessate.

La **dichiarazione d'incostituzionalità**, invece, è la pronuncia con cui la Corte costituzionale dichiara formalmente che una legge o un atto a essa equiparata (decreto-legge o decreto legislativo) contrasta con norme di rango costituzionale. La norma dichiarata incostituzionale cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza e, da quel momento, non può essere applicata.

Le norme sono efficaci nel territorio dello Stato (*territorialità del diritto*) secondo il principio di distinzione delle competenze individuato nell'art. 117 Cost. (ripartizione tra Stato e Regioni).

## 1.4 Le fonti del diritto

Si definisce fonte del diritto il **fatto o l'atto che l'ordinamento giuridico riconosce come idoneo a fissare una nuova regola**, alla quale viene riconosciuta l'attitudine di modificare l'ordinamento stesso e che diviene vincolante per tutti gli appartenenti a un determinato gruppo di individui.

Le fonti si distinguono in **fonti di produzione**, ovvero creative di diritto, come le norme giuridiche, e **fonti di cognizione**, che indicano il mezzo attraverso il quale è possibile venire a conoscenza delle norme (ad esempio, la Gazzetta Ufficiale).

### 1.4.1 Fonti di produzione

Sono fonti di produzione le **norme, i precetti e le regole che si ricavano da un testo normativo o da un comportamento o un accadimento**.

Più in generale sono quegli *atti o fatti* cui l'ordinamento giuridico riconosce l'idoneità a produrre norme di diritto. Alla luce di ciò si può operare una distinzione tra **fonti atto** e **fonti fatto**. Le prime indicano gli atti posti in essere *volontariamente* da *soggetti qualificati*, primo tra tutti il Parlamento, cui l'ordinamento attribuisce il potere di emanare atti normativi. Le seconde, invece, sono comportamenti che si consolidano

in una determinata collettività sociale e che, per la loro *costante e uniforme ripetizione* nel tempo, vengono riconosciuti *oggettivamente idonei* a creare regole di diritto. All'interno di uno Stato hanno carattere giuridico, e quindi **efficacia obbligatoria**, solo le norme che lo Stato pone, e quelle che, pur provenendo da altra fonte, vengano fatte proprie dallo Stato. Da qui discende il carattere statale del diritto.

## 1.4.2 Fonti atto e fonti fatto

Le **fonti atto** sono atti scritti dai quali è possibile desumere la volontà di un soggetto al quale l'ordinamento riconosce il potere di produrre delle norme giuridiche.

Gli ordinamenti giuridici caratterizzati da fonti atto sono detti **codificati**, ovvero le norme sono desumibili da *documenti* ai quali è riconosciuta la qualità di fonti di produzione del diritto.

La **disposizione** è la proposizione normativa inserita nel testo di legge o di regolamento, ovvero nel documento al quale la collettività riconosce forza normativa. La **norma**, invece, è il risultato del processo interpretativo della disposizione medesima e detta la regola che deve essere rispettata.

A differenza delle fonti atto, i **fatti normativi** (o **fonti fatto**) sono caratterizzati dalla diretta produttività delle norme e normalmente coincidono con il *diritto non scritto*.

Sono fonti fatto:

- la **consuetudine**, vale a dire la ripetizione costante e uniforme di una determinata condotta accompagnata dalla convinzione che tale condotta sia obbligatoria perché conforme ad una norma giuridica.

Affinché la consuetudine (o uso) venga a esistenza è necessario il concorso di un *elemento oggettivo* (o materiale) e di un *elemento soggettivo* (o psicologico).

L'*elemento oggettivo* consiste in una pratica uniforme e costante tenuta per un tempo relativamente lungo dalla generalità dei consociati (*diuturnitas*). Non è necessario che la pratica risalga ad un tempo immemorabile, ma è sufficiente che essa si sia consolidata nei rapporti sociali.

L'*elemento soggettivo*, invece, è la convinzione di ubbidire a una regola giuridica (*opinio iuris ac necessitatis*). Se manca questa convinzione si ha soltanto la formazione di una prassi, non certo di un uso inteso come fonte di produzione del diritto.

Nella gerarchia delle fonti, il ruolo della consuetudine è ridotto. In nessun caso, infatti, gli usi possono modificare o abrogare una fonte di rango superiore (*contra legem*), mentre nelle materie regolate dalle leggi e dai regolamenti, hanno efficacia solo in quanto da essi richiamati (*consuetudo secundum legem*): per esempio, l'art. 892 c.c., in materia di rapporti di vicinato tra fondi limitrofi, richiama gli usi locali per determinare le distanze che devono essere osservate da chi intenda piantare alberi in prossimità del confine;

- le **convenzioni costituzionali**, come per esempio le consultazioni del Capo dello Stato per la scelta del soggetto al quale affidare l'incarico di formare il Governo;
- la **necessità**, la quale si riferisce a situazioni che impediscono concretamente l'attuazione delle norme vigenti al momento della loro insorgenza, determinando comportamenti *extra ordinem* (es. stato di guerra, stato d'assedio, calamità naturali, stato di pericolo ecc., dove la necessità opera come fonte del diritto per forza propria);
- l'**equità**, allorquando il diritto positivo in alcuni casi rinvia all'equo giudizio del giudice o di altro organo pubblico.



## Concorso RIPAM

### PICCOLI COMUNI 178 Funzionari

### 36 Funzionari con competenze giuridiche

(codici GIU da 01 a 12)

## Manuale per la prova scritta unica

Manuale per la preparazione alla **prova scritta unica** del concorso per **36 Funzionari con competenze giuridiche (codici GIU da 01 a 12)** indetto dal RIPAM nell'ambito della procedura per complessivi 178 Funzionari nei piccoli Comuni.

Il testo tratta tutte le materie oggetto della prova d'esame:

- diritto costituzionale
- diritto amministrativo (procedimento e provvedimento amministrativo, diritto di accesso, anticorruzione e trasparenza, trattamento dei dati personali, codice dei contratti pubblici, codice dell'amministrazione digitale)
- ordinamento degli enti locali
- diritto civile, con particolare riferimento a obbligazioni e contratti
- pubblico impiego (responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari)
- logica RIPAM (capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale) e quesiti situazionali
- lingua inglese e competenze digitali (online)

Tra le estensioni online del manuale:

- il **software di simulazione** per prepararsi alla prova scritta
- Eddie, l'**assistente virtuale** basato sull'IA per personalizzare la preparazione
- un **coupon sconto** del 20% sul videocorso di preparazione al concorso



### IN OMAGGIO CON IL VOLUME



**estensioni online**  
contenuti extra



**software di simulazione**  
per infinite esercitazioni



**il supporto di Eddie**  
l'AI di Edises che ti semplifica lo studio con sintesi e quiz



**EdiSES formazione**  
Sconto esclusivo sul videocorso

